

Opere e servizi, «la fusione vale un tesoro»

I sindaci illustrano il progetto del Comune unico tra Castenaso e Granarolo

TASSE E TARIFFE

«Verranno rese omogenee e adeguate al livello più basso dei due territori»

TRASPORTO PUBBLICO

«Tre corse bus al mattino e tre al pomeriggio per collegare i capoluoghi»

di **MATTEO RADOGNA**

– GRANAROLO e CASTENASO –

MOLTO SPESSO quando si parla di fusione di Comuni, i cittadini si chiedono se dietro questa operazione ci sia una reale convenienza e non si accontentano di promesse vaghe. Proprio in questo senso, i sindaci Daniela Lo Conte di Granarolo e Stefano Sermenghi di Castenaso, promotori della creazione di un Comune unico da circa 30mila abitanti, hanno voluto mettere le carte in tavola, presentando, ieri, in municipio a Granarolo, un elenco di quanto verrà realizzato. Opere e servizi che nei loro piani dovranno concorrere a migliorare il territorio. Non solo: ieri si è appreso che il referendum sulla fusione si svolgerà nella prima settimana di ottobre. Il progetto dei sindaci parte dalle sedi dei servizi: «Non ver-

ranno spostate – sottolineano –. Nelle frazioni, poi, saranno aperti nuovi sportelli informativi per raggiungere tutti i cittadini». L'obiettivo più ambizioso, però, sarà la creazione di un nuovo istituto di specializzazione tecnica post-diploma all'interno delle ex scuole elementari chiuse da tempo, appena fuori da Granarolo.

«**CREDIAMO** che la formazione dei nostri giovani affinché aumentino le possibilità in ambito lavorativo, sia determinante», ha spiegato Lo Conte. Con la fusione, inoltre, «i genitori potranno scegliere la scuola più vicina a casa nella fascia d'età dai zero ai sei anni». La sicurezza sarà un tassello importante: «Verranno assunti nuovi agenti, per rafforzare i servizi di polizia». Fra le cose più interessanti i collegamenti: «Sarà attivato un servizio di trasporto pub-

blico per collegare Castenaso e Granarolo, tre corse al mattino e tre corse al pomeriggio», ha illustrato il vicesindaco di Granarolo Salvatore Puzzo.

Anche sul versante tasse e tariffe sono diversi i buoni propositi: «Verranno rese omogenee, fissandole al livello più basso», ha precisato il vicesindaco di Castenaso Alberto Biancoli.

Non mancano, infine, le idee innovative: «Verrà creata una rete di piste ciclopedonali – ha rilevato Sermenghi – che oltre a collegare Castenaso e Granarolo e i vari parchi, ci permetterà di arrivare alla città di Bologna. Inoltre sarà realizzata a Castenaso la cittadella dello sport». Anche per le imprese dovrebbero esserci vantaggi: «Saranno previste agevolazioni per la riqualificazione dei capannoni», ha concluso Biancoli.



Da sinistra: Alberto Biancoli, Stefano Sermenghi, Daniela Lo Conte, Salvatore Puzzo e Pier Francesco Prata

